

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 14 luglio 2009.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – Incontro al San Martino ha visto una buona partecipazione anche rispetto alle previsioni. Incentrato sul decreto Brunetta si è tenuto un buon dibattito da cui è anche emerso come il suddetto decreto non sia affatto una novità ma la semplice traduzione in legge di una pratica da tempo in atto. Ossia come il decreto stesso ben rappresenti l'immobilità della forza-lavoro e la sua debolezza in termini di forza rispetto alle controparti. In questo senso possiamo valutare positivamente la diffusa simpatia che riscuotiamo tra i lavoratori, come la difficoltà che una tale simpatia si traduca in partecipazione. Abbiamo scalato un primo gradino, non ci nascondiamo la difficoltà di procedere ma non possiamo che considerare positivamente il fatto che solo alcuni mesi fa non esistevamo neanche.

SCANDALO LABORATORI – E' nel frattempo venuta alla luce la scandalosa gestione delle analisi di laboratorio che alcuni “privati” effettuavano al SM per loro conto. Brunetta farebbe meglio ad occuparsi anche del “privato è bello” e con tutto il governo occuparsi di chi si sta letteralmente mangiando la sanità con la corruzione, le truffe, le *consulenze* e le speculazioni varie sul patrimonio immobiliare della sanità, che qualsiasi azienda si terrebbe ben stretto vista la crisi, ma che il governo intende svendere sostenendo di finanziarci il debito sanitario.

CUB – La questione della sede genovese procede. Con la CUB Trasporti faremo un'offerta sulla base dei preventivi. L'altra parte della CUB ha ribadito di voler restare a Sanpierdarena nonostante le sollecitazioni milanesi a non separare la CUB genovese in due sedi.

VARIE – Sul caso Iran diremo qualcosa sull'opuscolo in gestazione, non sosteniamo affatto nessuna dittatura, nessuna teocrazia dispotica, siamo quindi contro l'antimerikanismo idiota che lo difende solo perché la stessa opposizione non è poi molto diversa dal governo stesso

GRILLO – DS, un caso più da ridere che da valutare, dimostra a qual punto siamo arrivati i DS.

BLOG – Il nostro blog non funziona. In questo senso non fa neanche danni ma al più presto lo chiuderemo. Valutare strumenti alternativi. Facebook potrebbe essere un'idea alternativa essendo consultato in quanto tale e non solo da chi è interessato agli argomenti di un blog specifico come il nostro.

Genova, 14/07/09